PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2658 Trieste, Venerdì 19 Aprile 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2658

IL PICCOLO

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u.' trimestre, mattino f. 70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

'Italia in Africa. ROMA 18. (*n. p.*) Il ...itto propugna l'occupazione di Ghinda, le si può comunicare con Keren.

...a *Riforma* crede inutile, anzi dannoso ...ungare la polemica sulle cose d'Afri... Ora - dice - tocca al governo e al ...amento di decidere. E' prossimo il ...no in cui il governo dovrà chiarire ...inzi al parlamento la condotta che in...le di seguire.

...orazzini scrive in data 10 da Massaua ...*Tribuna:* Si hanno notizie allarmanti ...Sudan. Oltre 100,000 senussi avreb... invaso il Sudan e assedierebbero ...tum. — I mahdisti si preparano ad ...sforzo disperato per difendere quella ...za.

...loquet in Italia. ROMA 18. (*n. p.*) - ...quet visiterà oggi il re. E' insussistente ...voce della visita di Floquet a Crispi. ...vi è stato che il semplice scambio ...biglietti da visita. Il generale Tibaldi ...ricevuto oggi da Floquet, il quale fu ...difensore nei processi subìti sotto lo ...pero. Il colloquio fu lungo ed affettuoso. ...quet mostrossi dolente del mancato ac...do commerciale con l'Italia e ne in...pò i protezionisti francesi. Espresse la ...ranza che la nuova Camera francese ...più conciliante.

...a *Tribuna* dice che Crispi darà un ...chetto in onore di Floquet e vi saran... invitati l'ambasciatore Mariani e i pre...nti Farini e Biancheri.

...iovedì santo romano. ROMA 18. (*n.* ...) Il pessimo tempo fece sì che la visita ...epolcri riuscisse meno numerosa del ...usato. La regina e la duchessa di Ge... visitarono i sepolcri in sette chiese. ...papa celebrò stamane la messa nella ...cappella privata, amministrando la co...ione alla sua Corte.

...rimpatrio d'un esule. BELGRADO (*n. p.*) L' ex metropolita Michele an...cia da Mosca ch'egli rimpatrierà sui ...i di maggio.

...Vaticano. ROMA 18. (*n. p.*) Il ...simo concistoro è fissato al 15 mag... In esso saranno creati cardinali gli ...escovi di Parigi, Lione, Bordeaux, ...nes e di Praga. Il cardinale Di Rug... sarà nominato reggente la cancel..., il cardinale Apolloni vicecamer...o.

...Umberto a Berlino. ROMA 18. ... Malgrado la smentita del *Fracassa*, altri giornali affermano che il viaggio ...re a Berlino venne stabilito fra il 16 ...l 20 maggio.

...a questione bancaria in Italia. ROMA (*n. p.*) Alla riapertura della Camera ...inistro Seismit-Doda presenterà un ...etto di legge che in via transitoria ...glie la questione relativa alle banche ...missione. Proporrà di prorogare per ...ltro triennio il corso legale dei bi...ti; di concedere l'emissione a favore ...i attuali istituti di credito che hanno ...emesso i biglietti stessi. La circola... attuale, che è di 775 milioni, ver...o posta interamente a disposizione del ...mercio, assegnando, all'infuori di que... altri 170 milioni per gli eventuali ...gni del tesoro.

...anovre autunnali in Russia. PIETRO...RGO 18. (*C. B.*) Alle manovre autun... di quest'anno sono chiamate le riser...i fanteria, di artiglieria a piedi e da ...zza dell'anno 1884 che hanno servito ...amente meno di tre anni e quelle ...anno 1879 che hanno servito più di ...nni. L'armamento delle esistenti cin... brigate di bersaglieri con parchi di ...lieria volante deve essere compiuto ...l primo maggio prossimo.

...inglesi a Zanzibar. LONDRA 18. (...B.) La *Reuter* ha da Zanzibar: Il ...r Bley chiede in nome della spedi... Peters un indennizzo di 15,000 ru... non essendo arrivato a Lamu il piroscafo partito in marzo dalle Indie orientali.

Promozioni. ROMA 18. (*n. p.*) Il bollettino militare che uscirà questa sera conterrà una quantità di decreti di promozione nell'esercito. Saranno promossi tre generali, otto colonnelli, dieci tenenti-colonnelli, trenta maggiori e parecchie centinaia di ufficiali di fanteria e delle altre armi. Il movimento peraltro, per viste di economia, è molto limitato in confronto dei posti vacanti.

Principi in giro. ROMA 18. (*n. p.*) Iersera col treno di Napoli è arrivata la principessa Federico Carlo di Prussia. Erano alla stazione ad attenderla il conte Solms e il personale dell'ambasciata germanica.

RECENTISSIME

Attentato smentito. BERLINO 17. Da Pietroburgo si smentiscono tutte le voci di pretesi attentati contro lo czar.

Guglielmo il parolaio. BERLINO 19. L'imperatore, prima di lasciare la corvetta *Alexandra*, che si reca ad Apia, ha fatto un discorso all'equipaggio.

Gladstone e i suoi. LONDRA 17. Si ha da Hawarden che Gladstone al suo arrivo al castello si compiacque moltissimo dell'*Album* che gli fu inviato dagli inglesi e dagli americani residenti in Roma: dimostrò la sua compiacenza per la gentile sorpresa ed esaminò attentamente l'*Album*, parlando lungamente con quelli di casa delle vedute ivi contenute. Ieri Gladstone, nella chiesa parrocchiale di Hawarden, dove suo figlio è ministro, lesse e spiegò la Bibbia. Suo figlio W. U. Gladstone è in via di guarigione, ma non ha ancora potuto lasciare il letto.

Dall'Africa. LONDRA 17. Secondo un telegramma da Alessandria al *Times* alcuni fuggiaschi arrivati a Wady Halfa, recano che la testa di un abissino di nome Gorghis fu di recente esposta a Berber per qualche giorno. Essa è probabilmente quella mandata a Suakim come quella di Ras Alula.

Nel regno dell'aria. BERLINO 17. Si è esperimentato con grande successo, alla presenza del conte di Waldersee, capo dello stato maggiore prussiano, un ombrello paracadute, inventato da certo signor Leroux. L'esperimento verrà ripetuto davanti all'imperatore.

Uxoricidio. SAVONA 17. Certo Giuseppe Mordeglia di Celle Ligure, separato dalla moglie Caterina Badano, d'anni 26, dopo averla più volte minacciata di morte, imbattutosi in lei le irrogava due colpi di coltello, uno a una tempia e l'altro nella schiena. La misera donna versa in grave pericolo. Il Mordeglia, arrestato dai carabinieri; dichiarò cinicamente: «Sì, sono io che ho accoltellato mia moglie.»

Estrazioni. VIENNA 16. Estrazioni di biglietti Credito Fondiario 3 per cento:

S. 3856	N. 62	vince f.	50.000
„ 2712	„ 23	„ „	2.000
„ 614	„ 85	„ „	1.000
„ 1354	„ 82	„ „	1.000

Furono estratte per l'ammortizzazione le Serie: 870 949 1960 2486 2829 e 3107.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena. — Leva, il sole ore 5.14, tram. 6.46. Oggi: S. Crescenzio — Domani: S. Sulpizio. — Term. C. ore 7 ant. 5,8 2 pom. 11.3 — Alt. bar. 756.9 - Alta marea 11,45 ant., 11.0 pom. Bassa marea 5.15 antim. 5 8 pom.

La settimana Santa. Sull' altare, coperto d' un drappo cinerino, il sacerdote recita le preghiere vestito a nero. Il campanello non suona, ma dei tocchi secchi di battocchi di legno e di *ranelle* o *crazzole* segnano soltanto i momenti più solenni. Non ceri che ardono, non adornamenti, tutto è scomparso. I devoti inginocchiati pregano con fervore, altri guardano attorno distratti, altri ripetono a voce alta le salmodie latine; la chiesa è parata a nero, tetra e solenne nella sua mestizia. Dal coro s' innalzano le voci tremule e le sacre melodie; l' eco dell' *armonium* si ripercuote sulle vôlte del vasto tempio, mentre un gruppo di voci tonanti e gravi risalta con le parole *crocifiggetelo, crocifiggetelo.* E tutte le fasi della grande evoluzione sulla quale il Cristianesimo basa la sua fede si svolgono mestamente alla smorta luce che penetra nelle navate dai finestrini dipinti. Le beghine inginocchiate si battono il petto, piagnucolando sommesse e lasciando cadere sul libro di preghiera qualche lagrima di tardo pentimento. La folla rumoreggia sordamente, le fanciulle, alle quali sorride ancora la giovinezza e cui parla al cuore la mistica credenza della fede cieca, assorte nella preghiera sentono spuntare sul ciglio più d' una lagrima.

Le signore per la maggior parte vestono di nero, girano di chiesa in chiesa, e là pregano un po' distratte, dinanzi all'imagine di quel Cristo che redense l'umanità col suo sacrificio, tutto circonfuso di lumi e di fiori.

La folla cresce, si spinge e si pigia, urtando urtata, invadendo ogni angolo, ogni parte, anche la più nascosta. Poi, quando il sole ha finito di rallegrare con i suoi raggi, quando laggiù sull' orizzonte il cielo ha colori d' oro e rosso di porpora, quando nell' aria spira la fresca brezza della sera, e fa agitare le foglioline ed accarezza leggermente le guance; una processione di gente; nidiate di fanciulli sorridenti e scherzosi, vestiti a festa, e vis e ragazzine, e fanciulle, e donne serie e gravi, si trascinano stanche e annoiate, di chiesa in chiesa, adempiendo a questo dovere di pio pellegrinaggio, a quest' abitudine cui non si vuole mancare: mentre su nella cattedrale, in vetta al colle del l' antica Tergeste, tra l' oscurità e il bisbiglio di migliaia di labra, si canta il miserere dalle note dolenti, dai toni or forti or lievi, che poi finisce, quale simbolo di flagellazione, con un battere assordante di banchi. Così, eguale a quella degli anni scorsi, sorridente di speranze e nera di delusioni passa anche questa giornata del Venerdì Santo.

Elargizioni al „Pro Patria“. Al gruppo locale del *Pro Patria*, alcuni amici del defunto sig. Giuseppe Fonovich, rimisero f. 7, per onorare la memoria del medesimo, in sostituzione di una corona funebre.

Squadra arrivata. La squadra d'istruzione, comandata dal contrammiraglio barone de Spaun, è arrivata ieri alle due del pomeriggio nel vallone di Muggia.

La squadra è composta delle corazzate: *Don Juan d' Austria, Kaiser Max, Principe Eugenio, Erzherzog Albrecht,* più una torpediniera.

All' Arsenale del Lloyd. Ieri si recarono a lavorare all' Arsenale 934 operai e siccome il numero complessivo del personale addetto all' Arsenale è di 1369 ne risulta che ieri soltanto 435 si astennero dal recarsi al lavoro. La maggioranza degli assenti è costituita dei meccanici, calderai e fabri. Le altre officine sono pressochè complete.

Il lavoro proseguì con tutta regolarità e cessò alle 5 ore pomeridiane.

Nella mattina verso le ore 7 le guardie arrestarono un facchino, certo Giovanni Hlace d' anni 33, da Adelberga, perchè trovandosi in mezzo ad operai titubanti se riprendere il lavoro o astenersene, tratteneva i volonterosi.

Leva militare. L' assento dei coscritti nati negli anni 1868, 67 e 66 avrà luogo nei giorni 7, 8, 9, 10 e 11 maggio p. v. in una sala della Caserma di marina al Lazzaretto vecchio. Il giorno 7 è destinato per la classe I (1868) dal N. 1 d'ostrazione fino al N. 296; il giorno 8, per la stessa classe, dal N. 297 al 509, e dal N 1 al N. 101 della classe II (1867); il giorno 9 dal N. 102 fino al N. 492; il giorno 10 dal N. 493 al N. 529 della stessa classe e per la classe III dal N. 1 al N. 572. Il giorno 11 è destinato alla visita dei coscritti forestieri.

La Cassa distrettuale per ammalati. Il Magistrato civico ha pubblicato ieri la seguente notificazione:

Approvato con decreto luogotenenziale 28 febraio p. p. N. 3374-III lo statuto della Cassa distrettuale per ammalati da istituirsi in Trieste a sensi e per gli effetti della legge 30 marzo 1888 N. 33 sull' assicurazione degli operai pel caso di malattia ed ordinato dall' eccelso i. r. Ministero dell' interno che la cassa debba essere quanto prima costituita, il Magistrato civico convoca tutti gli elettori, padroni ed operai alla elezione dell' adunanza generale della Cassa, composta di 90 deputati, di cui 60 eletti dagli operai e 30 dai padroni.

A maggiore chiarezza si riporta il § 29 dello Statuto, che è del seguente tenore:

« Hanno diritto di eleggere l' adunanza tutti gli operai e tutti i padroni che abbiano raggiunto il 18° anno di età e sono eleggibili soltanto coloro che abbiano 24 anni compiuti.

Esclusi dal diritto attivo e passivo d'elezione sono: *a*) coloro che in seguito a condanna giudiziale sono esclusi dalla eleggibilità nella rappresentanza comunale, e ciò sino a che tale esclusione perdura; *b*) quelli sulla cui sostanza venne aperto il concorso durante la procedura concursuale; *c*) quelli che per mentecattaggine o prodigalità furono posti sotto curatela.

Per la elezione dell' adunanza generale tutti gli elettori si dividono in 3 corpi elettorali ed ogni corpo in 2 categorie: padroni ed operai.

Al I corpo appartengono gli esercenti un' industria libera e gli operai presso questi occupati.

Al II corpo appartengono gli esercenti un'industria professionale e gli operai presso questi occupati.

Al III corpo appartengono gli esercenti un' industria concessonata e gli operai presso questi occupati.

Nel I corpo sono pure comprese le industrie commerciali o quelle esercitate a modo di fabrica, come pure le altre imprese e stabilimenti obligati all' assicurazione, ma non contemplati dalla legge industriale.

Il I corpo elegge 30 deputati, il II 48, il III 12.

In ogni singolo corpo una terza parte dei deputati viene eletta dai padroni dal proprio seno e due terze parti vengono elette dagli operai, pure dal proprio seno.

La elezione per ciaschedun corpo e categoria di elettori seguirà separatamente.

Gli eletti dagli operai formano la Deputazione degli operai e gli eletti dai padroni formano la Deputazione dei padroni.

Le persone giuridiche esercitano il diritto di elezione a mezzo dei loro legali rappresentanti. I padroni possono farsi rappresentare a mezzo dei loro impiegati tanto all' atto elettorale che all' adunanza generale.

Si riguardano come eletti coloro che hanno ottenuto la pluralità relativa di tutti i votanti del corpo rispettivamente categoria elettorale.

In caso di parità di voti decide la sorte da estrarsi da chi dirige l' atto elettorale.

Gli elettori riceveranno un certificato di elezione da esibirsi quando compariranno all' adunnzaa generale.

Qualora durante il quadriennio di funzione un deputato cessasse di far parte dell' adunanza, il suo posto sarà rimpiazzato da colui che nel rispettive corpo ebbe, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. »

La elezione delle due deputazioni seguirà domenica 5 maggio p. v., e precisamente quella degli operai nella sala di ginnastica della civica scuola di Città nuova, entrata in via Nuova, dalle 7 alle 8 pom. e quella dei padroni nella palestra di ginnastica in via della Valle, dalle 9 antim. alle 6 pom.

Le schede elettorali sono prelevabili presso la Sezione II (industriale) di questa civica Magistratura sino alle 2 del giorno 4 maggio p. v. e verranno estradate soltanto ai padroni, che pertanto dovranno ritirarle per se e per gli operai presso loro occupati.

Trattandosi di oggetto che interessa tanta parte della cittadinanza, il Magistrato civico nutre fiducia che gli elettori accorreranno numerosi alle urne e che daranno il loro voto a persone animate dal fermo proposito di far progredire e prosperare una istituzione cotanto provida e benefica.

Si avverte che l'adunanza generale elegge dal proprio seno la Soprastanza, la Giunta di sorveglianza e la Giunta arbitramentale, mentre alla Soprastanza spetta la nomina del personale di servizio e dei medici, spetta pure alla stessa di far proposte per la modificazione dello statuto ed in genere l' organizzazione della Cassa.

Da ciò emerge la necessità che a comporre l' adunanza sieno chiamate persone assennate e piene di buon volere.

Si avverte inoltre che fra gli operai sono pure compresi gl' impiegati degli esercizi, imprese e stabilimenti idustriali e che chi è eleggibile in base allo Statuto può essere eletto in qualunque corpo, sempre però nella categoria dei padroni se padrone od in quella degli operai se operaio.

La scheda elettorale servirà come carta di legittimazione per essere ammesso nel locale di elezione.

Società Assicuratrice ungaro-francese. Il congresso generale della società di assicurazione Ungaro Francese che avrà luogo ai 6 maggio pare debba trattare questioni interessanti l'esistenza della società.

Il bilancio del 1888 si chiude con uno scapito rilevantissimo nel ramo assicurazione di navigli. Il Consiglio di amministrazione ha deciso quindi di proporre al prossimo congresso l'abbandono di quel ramo e di coprire il danno risultante col capitale in azioni.

Gli azionisti francesi, pur dichiarandosi disposti per tale provedimento, propongono la fusione della società con la *Fenice*.

Benchè questa idea non sia gran fatto caldeggiata dagli azionisti in generale, poggiando le due società su basi affatto diverse, tuttavia la proposta di fusione è posta all'ordine del giorno del congresso.

Del resto telegrafano da Budapest che nel congresso medesimo si delibererà la prosecuzione della Ungaro-Francese, essendo che, mentre gli altri rami di assicuzione sono completamente garantiti, detraendo dal capitale in azioni i due milioni e mezzo occorrenti per coprire il danno risultante dalla assicurazione dei navigli, resta ancora un fondo capitale di tre milioni.

Questo è lo stato di cose quale si può brevemente desumere dalle notizie recate dalla *Neue Freie Presse* dei due ultimi giorni. Noi ne abbiamo tenuto parola, perchè tanto nella Ungaro-Francese quanto nella *Fenice* trovansi persone conosciutissime nella città nostra.

Pescicani in vista. Nonostante la stagione poco avanzata, i pescicani incominciano a far atto di presenza nelle nostre aque. Da Lissa si annuncia che in quel porto venne pescato un pescecane della lunghezza di metri 2.10. A Ragusa alcuni pescatori presero due enormi pescicani a circa un miglio di distanza da terra.

Chiusura di stabilimenti. Gli stabilimenti industriali di Pally pres-

---

...AGAZZE POVERE
ROMANZO BERLINESE 15)
DI
PAOLO LINDAU
...uzione di BENEDETTO CIRMENI

...episodio che, come egli aveva ...rima sperato, doveva essere diver... e che intanto si era fatto serio, ...una piega, che egli non aveva prevo...

...rto, non si pentiva punto, nemmeno ...un momento, di ciò che aveva fatto; ...altro.

...originalità della pratica con Marghe... l'occultamento delle sue cure di...essate e morali - le quali, divulgate ...occhi de' suoi pari gli avrebbero fatto ...esentare una parte forse comica e ...anche ridicola - lo divertivano.

...li estesso scherzava su sè medesimo, ...esentandosi quale ispettore degli or... zio adottivo.

...acrifizi pecuniarii non rappresentava... parte alcuna nel suo bilancio.

...le visite inevitabili lo annoiavano ...rto qual modo. Non sapeva bene che ...dovesse prendere quando Margherita ...mostrava con orgoglio i buoni punti ...ti a piè de' suoi lavori, e pensava a qualche cosa di ben altro quando ella gli raccontava con tuono d'importanza un mondo di cose della sua scuola, dei suoi maestri e delle altre scolare, roba in sostanza, per lui assolutamente indifferente.

La sua intelligenza non era atta ad apprezzare i profondi sentimenti di sincera gratitudine, che Margherita gli esprimeva in modo commovente. Non comprendeva punto che cosa avesse mai fatto di grande e più volte proibì a Margherita - una volta anzi in tuono tanto irritato che Margherita ne fu altamente sorpresa - di parlare della sua generosità, come lei diceva, o di chiamarlo il suo benefattore. L'impacciava.

In casa Sellnitz una sola cosa contristava dapprima Margherita, la sua relazione con Regina.

Per lei Regina era chiusa e fredda come il ghiaccio; e Margherita, cui invece la bella ragazza era profondamente simpatica, ne soffriva tanto maggiormente, in quanto che comprendeva benissimo quella riserbatezza repulsiva.

Le riusciva penoso paragonare la sua felice esistenza immeritata con quella della nobile e bella ragazza, pensare che ella aveva una camera bella ed ariosa colle finestre sporgenti sulla via, un letto bello, comodo, largo - lei che nello «Ackerstrasse» aveva dormito sur un sacco di paglia nell'assito, sopra la cucina, ed aveva ringraziato il cielo se l'avevano lasciata dormire in pace lassù - mentre Regina passava i suoi giorni nella «stanza berlinese» semi-oscura e le sue notti sul sofà, nella camera ad una sola finestra che dava nel cortile.

Regina non aveva percorso tutta quanta la scuola della miseria abituale nella quale ella era cresciuta. Quello stato di cose doveva quindi fare a Regina una impressione certamente molto più profonda che a lei.

Margherita riconosceva benissimo che Regina, la quale senza dubbio era spinta involontariamente allo stesso paragone, doveva provare una certa amarezza, pensando a Margherita la privilegiata. È però si studiava di combattere questo sentimento naturale in una posposta. Ma non era un compito agevole.

Quando le due ragazze si erano incontrate la prima volta, avevano fatta contemporaneamente la stessa osservazione: si rassomigliavano reciprocamente. Con tutte le differenze ne' particolari, le nobili figure delle due donzelle, dalla statura quasi uguale, dal tipo biondo chiaro molto pronunziato, facevano a prima vista l'effetto di due sorelle. Regina ne aveva avuto una sgradevole impressione, mentre Margherita aveva provato una intima gioia per quella somiglianza.

Margherita si era mostrata tanto espansiva e cordiale quanto era possibile, mentre Regina colle sue risposte monosillabe, colla severa espressione del suo viso immobile aveva fatto capire abbastanza chiaramente che non aveva punto voglia di avvicinarsi a Margherita.

Soltanto pian piano, un poco per volta, Margherita era riuscita ad indurre Regina ad essere un pochino più gentile.

A Regina conveniva la muta e non interrotta subordinazione, alla quale Margherita aveva consentito come a cosa naturalissima. E poi la nuova dozzinante era molto comoda. Margherita si offriva sempre con insistenza a dare in casa una mano di aiuto per certi servizi, che Regina aveva fatti sempre a malincuore.

Si considerava non come legittima padrona della sua camera, ma come un ospite tollerato per cortesia. E pregava Regina con efficace cordialità di considerare come la propria la camera affittata dal conte, tanto nelle lunghe ore in cui lei era a scuola, che nelle altre, quando meglio pareva e piaceva alla signora Regina.

Ella non aveva mai avuto nella sua vita una camera propria e non sapeva nemmeno come dovesse fare, sola, ad empire quel grande spazio. Lei ne sarebbe stata felicissima, purchè però il suo contatto non avesse molestato la signorina Regina.

Così, col tempo, Regina finì col divenire la vera padrona nella bella camera di Margherita, tanto che questa quando, ritornando dall'istituto, metteva piede in camera, domandava a Regina involontariamente perdono per il disturbo che le recava.

Ma così piaceva a Margherita ed anche Regina ne era contenta. E così i rapporti fra le due ragazze divennero pian piano più cordiali.

Le due ragazze stavano spesso insieme a chiacchierare e di tanto in tanto anche la signorina Marianna Berg si associava alla loro conversazione; una ragazza amabile, modesta, buona; una artista non priva di talento, la quale era molto affezionata a Margherita. Quelle ore di conversazione erano per Margherita un conforto, una ricreazione.

Una sera Regina e Margherita sedevano l'una di fronte all' altra. Margherita era raggiante di felicità.

(*Continua*)

so Aidussina, di proprietà della ditta H. Rieter di Trieste, hanno da sabato scorso sospesa la propria attività. La chiusura ha in conseguenza il licenziamento d'impiegati ed operai, quindi un danno rilevante per gli abitanti della Valle del Vipacco.

Trasferimento di un capo-distretto. Col dì 24 corr. la sede del capo del distretto urbano di St. Anna viene trasferito dal N. 198 al N. 8 di Sta. Maria Maddalena Superiore.

Concerto Luziani. Lunedì a sera, 22 corr., alle 8, avrà luogo il secondo concerto della distinta pianista signorina Gemma Luziani, con la gentile cooperazione del m.o Giulio Heller.

Strana morte improvvisa. Certo Andrea Catelan, d' anni 24, abitante al N. 73 di Chiadino, accusò iermattina dei fortissimi dolori al ventre. Chiamato il dott. Sterle, questi gli somministrò alcuni farmachi, i quali però a nulla valsero, chè il povero giovane dopo breve tempo morì. Non essendosi potuto dichiarare quale fosse la malattia che trasse a morte il Catelan, oggi verrà fatta la sezione cadaverica.

Mediante il carrettone della impresa Zimolo, la salma venne trasportata alla Cappella mortuaria di San Giusto.

Le persecuzioni ai disgraziati. Nella nostra città, come non accade, che noi si sappia, in nessun altro paese colto e civile, si tollera che degl' individui infelici che hanno la disgrazia di essere affetti da qualche infermità corporale o mentale, siano fatti bersaglio alle beffe, agli insulti, ai maltrattamenti di monelli grandi e piccini, i quali, non si sa perchè, godono il diritto d' impunità, mentre spetterebbe seriamente alle guardie di farli stare a dovere.

In Piazza delle Legna, ad esempio, c' è un venditore girovago d' agrumi, giovanotto sui venti anni, conosciuto col nomignolo di *Orso*, il quale non fa del male a nessuno e cerca di guadagnarsi qualche soldo onestamente, e soltanto perchè ha la sventura di essere alquanto scemo di mente viene perseguitato crudelmente, senza posa, da una comitiva di sfacendati tristanzuoli, che lo fanno disperare.

Ieri, verso il meriggio il povero *Orso*, beffeggiato in modo villano da alcuni monelli, rispondeva con un sacco d'invettive e siccome proprio allora passava di là un ubriaco, questi credette quelle insolenze dirette a lui, e accostatosi al povero scemo lo percosse brutalmente e lo gettò a terra, senza che il poveretto potesse difendersi. E si allontanò dopo averlo lasciato pesto e malconcio.

Di questo genere di persecuzioni, più volte lamentate, è necessario che le guardie prendano nota e provvedano ad impedirle, dappoichè esse oltre al costituire uno scandalo, dinotano in chi se ne fa autore un animo sì tristo da non dover sfuggire ad una giusta punizione.

Una tragedia che termina in farsa. Ieri verso mezzogiorno, una signora che abita in via San Francesco, non vedendo un suo inquilino, certo sig. W. uscire dalla propria stanza, sorpresa di quell' insolito ritardo si impensierì. Bussò all' uscio – nessuna risposta; ribussò – eguale risultato. Supponendo un delitto, o per lo meno un suicidio, si diede a gridare, facendo agglomerare nella via molta gente e decise di far abbattere la porta, ciò che fu fatto. Comparvero anche le guardie ed un commissario di p. s. e trovarono il W. che dormiva saporitamente, un sonno così profondo che ci volle non poca fatica per poterlo destare.

Ecco che cos' era accaduto:

Quel signore, recatosi la sera precedente all' *ultima* dell' *Otello*, ad un certo punto dello spettacolo era stato colto da un acutissimo dolore ai denti, tanto che dovette abbandonare il teatro e correre a casa. Quivi giunto, per attutire il dolore prese della morfina. E questa, naturalmente, aveva fatto il suo effetto.

Il W. è guarito ora del suo mal di denti e la sua padrona di casa si è rimessa da quel po' po' di spavento ch' egli, involontariamente, le aveva fatto prendere.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato al nostro ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21:

Un biglietto di Cancello, rinvenuto in via Solitario dal signor Carlo Gelussi.

Processo di stampa. Ieri comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale Luigi Martellanz, redattore del fu periodico *Sandro*, e Massimiliano Schivitz, legatore di libri, redattore responsabile del fu periodico *Il Diavoletto illustrato*, accusati del delitto previsto al § 11 della legge di stampa.

Il P. M. addebitava agli accusati e principalmente al Martellanz di aver voluto eludere le disposizioni di legge coll' insinuare all'autorità i due giornali *Sandro* e *Il Diavoletto illustrato* quali due giornali distinti e ciò per sottrarsi all'obligo di deporre la cauzione voluta e di bollare le copie che si sarebbero stampate; mentre e l'identico programma e la stessa redazione e la stessa amministrazione provavano che i due giornali non erano che una cosa sola, una sola ed unica impresa publicistica.

Dal canto suo lo Schivitz confessò di non essere stato che una semplice *testa di legno* e di non avere le cognizioni necessarie per fare il suo dovere di redattore responsabile. Quanto al Martellanz, si scusò col dire che faceva altrettanto il suo defunto padre, e siccome all'autorità di p. s. constava il vero carattere della duplice publicazione, riteneva non vi fosse colpabilità.

La Corte trovò di dichiarare colpevoli entrambi gli accusati e condannò il Martellanz a tre giorni d'arresto e 15 fiorini di multa, lo Schivitz a 24 ore d'arresto ed a 5 fiorini di multa.

Il dibattimento era presieduto dal cons. d'appello Dom. Sciolis; l'accusa era sostenuta dal sost. proc. di stato Nadamlenschi, la difesa dagli avvocati dott. Generini e dott. Millanich.

Di ritorno da Servola. Sedevano ieri sul banco degli accusati, dinanzi ai giudici, due giovanotti incensurati: Petro Trobitz, meccanico, e Carlo Urizio, macellaio Erano imputati di furto.

Il fatto che diede motivo all'accusa fu il seguente: La sera del 4 novembre u.-s. i fratelli Luigi e Pietro Fibier ritornavano da una gita a Servola, discretamente brilli. Arrivati al sito della loro abitazione in via della Fontana N. 1, si trovarono poi imbarazzati a salire le scale, perchè le gambe li servivano male. Furono gli accusati Trobitz ed Urizio che li accompagnarono fino al quartiere.

Nel dì seguente Luigi Fibier non si trovò più l'orologio ed un anello - complessivamente un valore di f. 22 - e sospettò d'esserne stato alleggerito dai due amici che lo accompagnarono a casa, i quali avrebbero approfittato del suo stato d'ebrezza per derubarlo. Interpellatili in proposito, il Fibier credette riscontrare nelle loro risposte alcune contradizioni, per cui produsse denuncia. Ieri poi, al dibattimento, egli aggiunse che quando a Servola montò nella carretta, tanto l'orologio, quanto l'anello li aveva; che nella carretta stessa non furono trovati e che quindi non gli potevano essere mancati se non nel tempo in cui veniva accompagnato dagli accusati.

I due giovanotti negarono non soltanto il furto, ma pur anco di essere caduti in contradizione, come pretendeva il danneggiato.

I difensori sig. Camber e avv. Padovan fecero emergere non esistervi prove di colpabilità a carico dei due giovanotti e ne chiesero l'assoluzione.

La Corte - ch'era presieduta dal cons. conte Dandini - fu del loro parere e mandò assolti gli accusati.

Una serva accusata di furto. Francesca, moglie di Antonio Urabetz, di anni 25, villica di Sesana, mentre era ancora nubile si trovava alle dipendenze della signora Ginevra Stadler a Trieste, in qualità di serva. Addì 24 novembre 1888, la Francesca si licenziò ed abbandonò il servizio per maritarsi.

Poco tempo dopo la sua partenza la signora Stadler si accorse che le erano venuti a mancare vari oggetti di vestiario e di biancheria, per un importo non indifferente e sospettò tosto che glieli avesse rubati la serva suddetta, per cui produsse denuncia contro la medesima.

La Urabetz non venne arrestata, ma in suo confronto fu incamminato il processo per crimine di furto ed il relativo dibattimento si tenne ieri al Tribunale provinciale.

L'accusata, pur ammettendo alcune delle circostanze accampate dall'accusa, persistette a negare il furto, protestandosi innocente. Ad un certo punto il difensore signor Camber fece la proposta di citare dei nuovi testi a scarico e non essendosi opposto il P. M., la Corte accolse la proposta e prorogò il dibattimento.

Fotografo fallito. Eduardo di Giovanni Jellussich, d'anni 25, fotografo, da Volosca, aveva aperto nell' 86 uno studio fotografico a Castua, poi un altro ad Abbazia e più tardi un terzo a Fiume. Per qualche tempo gli affari camminarono, ma poi, non potendo egli accudire a tutti e tre i laboratori con quella cura che sarebbe stata necessaria, cominciarono a zoppicare e il giovanotto non tardò a trovarsi sbilanciato. In luogo di sospendere subito gli affari, volle tentare la sorte, continuando; ma i nodi vennero al pettine e fu costretto a presentare lo stato. L' autorità giudiziaria trovò che aveva aspettato un po' troppo per presentarlo e perciò la procura di stato elevò contro il Jellussich l'accusa di delitto di fallimento colposo.

Al dibattimento che ebbe luogo ieri la Corte lo dichiarò colpevole, ma ammettendo molte mitiganti limitò la pena a soli 5 giorni di arresto.

Durante il lavoro. Il vecchio fabro Giovanni Michelutti, d'anni 70, abitante in via San Giusto N. 8, ieri era intento al proprio lavoro, quando una scheggia di ferro venne a saltargli nell'occhio destro. Gliela estrasse, all'ospedale, il dott. Marcus, coadiuvato dal dott. Gusina.

Ferita per accidente. Certa Maria Piani, d'anni 48, abitante al N. 8 di via piazza Piccola, ieri, feritasi accidentalmente alla mano sinistra, ricorse all'ospedale, ove le furono prestati dal dott. Fischer gli opportuni soccorsi.

Cadute. Alle cure dell'ospedale ricorse ieri certo Giuseppe Scozier, d'anni 25, abitante in via del Lloyd N. 226, il quale, in seguito ad accidentale caduta, aveva riportato una contusione all' avambraccio sinistro. Il dott. Fischer, che lo medicò, prestò pure le opportune cure al bambino di due anni e mezzo Luigi Dolesch, abitante nell'edifizio del Tergesteo, scala III. Il piccino, caduto accidentalmente, aveva riportato una contusione al femore destro.

Troppa fretta! Alla polizia presentavasi ieri una signora a denunciare di essere stata derubata, nella propria abitazione, di un paio d' orecchini d' oro con brillanti, del valore di 150 fiorini. Più tardi però gli oggetti furono trovati in una stanza della sua abitazione, ov' ella li aveva dimenticati.

Spettacolo edificante. Ieri notte in via Navali fu trovata distesa a terra, indecentemente ubriaca, certa Maria S., di anni 29, da Reifnitz. Le guardie condussero agli arresti la donna, la quale è ancorchè contraventrice al precetto di sfratto.

Minutaglia. Per contravenzione al precetto di sfratto fu arrestato il giornaliero Giovanni S., d'anni 26, da Tolmino. Elena L., d'anni 35, da Novigrade, venne arrestata in via dello Squero nuovo, perchè, con una bambina lattante fra le braccia, importunava i passanti con la questua.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 10, Spaghetti con salsa di sardelle s. 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Spaghetti con salsa di sardelle soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di patate s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1364.

Ogni giorno una. Le moglie di un impiegato al telegrafo fa una scenata al proprio marito e lo colma di rimproveri e d'ingiurie. Lui non apre bocca.

— Ebbene, che cosa hai da rispondere? - grida lei, furiosa di quel mutismo.

— Ho da risponderti - replica tranquillamente l'impiegato, dopo una breve riflessione - che se tu avessi telegrafato tutto ciò a Roma, il dispaccio ti sarebbe costato 320 fiorini e 48 soldi.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 18. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 298.50, Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.75 Calma.

Francoforte 18. Credit 253.50, Staatsbahn 207.87 Lombarde 88 5/8 Ferma

Parigi 18 Boulevard. 87.25 97.47 nominali 559. Fermissima. Il *Boulevard* fu sospeso.

BORSA DI TRIESTE del 18 Aprile. Berlino fermo, Vienna fermo 298.12, 85.05, 96.17 e 102.70 in aumento le Länder sulla conferma della notizia da noi recata ieri. Da Parigi chiusa eccellente per Ital. 97.40 su ricompere e notizia abboccamento Floquet e Crispi. Qui causa numerosi realizzi, 95 11/16 a 90 13/16 fine. Turchi e Croci ital. sostenute. Da Londra ribasso sconto a 2 1/2 0/0.

LISTINO. Napoleoni 9.52 a 9.53 Zecchini 5.60 a 5.62. Lire sterline 11.98 a 12.01. Lire turche 10.80 a 10.82. Londra 120.25 a 120.50 Francia 47.60 47.75 Italia 47.40 a 47.55 Banconote italiane 47.45 a 47.55 Banconote germaniche 58.60 a 58.75 Rendita austriaca in carta 85.— a 85.20 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.35 a 102.63 detta in carta 5 0/0 96.— a 96.15 Credit 298.— a 299.— Greci 5 0/0 fr. 452 a 454. Rendita italiana 95 1/8 a 95 1/4 per fine corrente e 95 a 95 1/8 per fine maggio

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Foulards tutta seta stampati
f. 1.20 fino f. 3.90 al metro (circa 450 differenti disegni) spedisce in pezze ed a taglio franco di porto e dazio il deposito fabriche di panno G. HENNEBERG ZURIGO (i. r. fornitore di Corte). Campioni a richiesta. Porto lettere 10 s. (7)

ANGELICA Contessa ROTA
Privata, d'anni 25,

spirò quest'oggi dopo brevi ma atroci sofferenze alle ore 1 1/2 ant.

Gl'inconsolabili sottoscritti partecipano ai congiunti, amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

La tumulazione seguirà venerdì 19 corrente alle ore 6 pom. partendo il convoglio funebre dalla via Valdirivo N. 14

Trieste 18 Aprile 1889.

Antonietta nata **Rutzler**, madre
Gisella, Emma, sorelle
Pasquale Selurko cognato assente)
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

ANNA PULZ
nata PERSICH

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia.

I dolenti sottoscritti partecipano l' irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà sabato 20 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 19, via Ferriera.

Trieste, 19 aprile 1889.

Giuseppe Pulz, consorte, Silvio, Vittorio, Giuseppina, Ernesta, Elisabetta, Maria maritata Miratz, figli; Carlo Miratz, genero; Maria Coletti, sorella.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi sotto buone condizioni ed assoluta solidità fior. 200. Offerte «R. P. 1234» poste restante. (969)

Ricercansi una o due stanze ammobiliate, ingresso libero, anche in campagna di lontananza moderata dal centro. Offerte sub «600» all'amministrazione del «Piccolo» (951)

Una cassiera in disponibilità cerca occupazione, presso negozio. Gentili offerte sub «P. C.» all' amministrazione del «Piccolo» (933)

Affittansi eleganti stanze-pension. Indirizzo «Piccolo.» (882)

Primario molino ungherese cerca per Trieste e vicinanze un espertissimo agente piazzista con buone informazioni. Offerte sub «A. B.» all'amministrazione del «Piccolo» (972)

Affittasi prontamente, condizioni modiche, casa con giardino, 4 stanze con cucina, pollaio, aqua. Insinuarsi presso Matteo Turco, via Pozzo Bianco N. 103 (776)

Affittansi prontamente 2 camere, cucina a tutto 28 agosto. Via Tigor N. 1, I piano. Rivolgersi dal portinaio. (952)

Affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo al «Piccolo» (970)

Campagna signorile d' affittare, quattro minuti dal Caffè Fabris, due sale dieci stanze. Indirizzo al «Piccolo» (978)

Vendesi banco intagliatore. Indirizzo «Piccolo» (962)

Vendonsi utensili d'un negozio commestibili Indirizzo al «Piccolo» (899)

Vendesi a modico prezzo fornimento stanza visita Indirizzo al «Piccolo» (907)

Vendesi Macelleria. Indirizzo al «Piccolo» (945)

Interessante per Fornai e Pasticceri Piani da forno di terra refretaria, durata 10 anni. Per commissioni indirizzo al «Piccolo» (803)

Mario. Scrivimi quando posso vederti e dove, sono libero venerdì, sabato. 979

Fenice. Pregai amica dirvi mio desiderio. Attesi invano fattorino Credo esser questo segno evidente che a Voi poco importa del mio soffrire per Vostra malattia. Grazie. (979)

Mia tranquillità dipende saperti in salute perfetta; ma tua invisibilità fa temere l'indisposizione perdura. Desidero assicurarmi se vero quanto asserisci, perciò attendo ansiosamente avviso mediante tuo servo, quandochè mi aspetti, dalle 11 alle 12, come altra volta, onde comunicarti potrò prove maggiori di ciò dubiti. M. (973)

Vittoria. Affettuosi saluti. (974)

Signorina perdonato, lettera per Lei posterestante sub «E. K.» e numero della sua casa. K. (971)

Giovanni M. Ritirate lettera ferma posta sotto «Infelice» più mio nome. G. H. (968)

Scopo matrimonio o direttrice di casa, ricercasi signora, anche vedova, anni 30-40 di buon carattere, con piccola dote, pratica tutti lavori casalini, indicando proprio indirizzo. Offerta Seria «Carlo» ferma in posta (970)

Cipro stravecchio, primissima qualità, per pinze, soldi 60, 80, 100, nell'antico Negozio dietro la Portizza. (888)

Corso 4 (vecchio locale del «Piccolo» Negozio Slaus, Chincaglie, giuocatoli, Profumerie. Massimo buon prezzo. (980)

„La Fortuna" 3 soldi, contiene: Boden, Prestito Ungherese, Turco, Bari, Bevilaqua, Friburgo, Bruxelles, Egiziano 3 0/0, Listino, presso Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

„Il Mercurio" Via Nuova 18, porta estrazioni Restanze Bari, Bevilaqua, Bodencredit, Ungherese, Suez, Boni Meridionali, Ferrovie Sarde, nuovo ungherese oro. Un numero soldi 6. (964)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. (868)

Succo vegetale concentrato depurativo il sangue; per otto giorni fior. 2. Farmacia Rovis. (888)

ANCHE IN RATE!
Nella Sartoria
in via della Barriera vecchia N. 8, I.o p.
si possono acquistare
VESTITI FATTI da ragazzo da fior. **11** in poi
VESTITI FATTI da uomo da fior. **15** in poi
ANCHE IN RATE.

AI „S. NICOLÒ"
di E. D. RICHETTI
Num. 28 — VIA S. ANTONIO — Num. 28
OCCASIONE UNICA per comperare al massimo buon [prezzo]
Per Signore:
Guanti di filo a prova da soldi 20 e più — Guanti di seta a [...] tutti colori, da soldi 45 e più — Ventagli in tela, seta, creta [...] dei più recenti modelli. — Ventagli in carta, da soldi 3 a soldi [...] pezzo. — Ventagli in tela da soldi 35 a fiorini 1.50. — Ventagli [...] da soldi 70 a fiorini 10.
NOVITÀ. Pettini per testa, Forcine, Frecce imitazione e [...]ruga, ecc. ecc.

Avviso alle Famiglie
Già a soldi **14 il chilo** si può avere una finissima qualità di **farina** per confezionare le *Pinze*. Nonchè **farine** per *Presnitz* da soldi **16, 18** e l'insuperabile a **soldi 20 il chilo.**
Nel Negozio Coloniali
di COHEN e COMP.
Via Mercato vecchio N. 4
Palazzo del Lloyd.

Moscato di Samos	a soldi	36	al L.
Cipro stravecchio	»	80	»
Vermout di Torino	»	80	»
Marsala	a f.	1.—	»
Malaga	»	1.20	»
Rum	»	1.—	»

THE CHINESE
Via Farneto N 3.

Grandiosa scelta in **Cravatte** novità, a soldi 20, 25, 30, 40, 50
Grandiosa scelta **Busti** forme modello, soldi 55, 80, fior. 1, 1.20, 1.50.
Grandiosa scelta **Camicie** da uomo, fior. 1, 1.20, 1.50 1.80
Grandiosa scelta **Calze** da uomo e donna, a soldi 15, 20, 25, 30, 35.
Grandiosa scelta **Guanti** da soldi 15, 20, 25, 30, 40, 50, 60
Assortimento **Colletti** e **Polsi** a 4 o 5 doppi.
Calzoni di stoffa a f. 1.80, 2, 2.50 e 3
Sacchetti f. 3.50, 4, 4.50, 5 e 6.
Soltanto nel
Negozio Generi di parti e
G. IESS
N. 2 — Via Barriera vecchia — N. 2

Nelle vicinanze di [...] e precisamente nella località [...]mata PRUDE, havvi una villa, sita in posizione [...] i di cui proprietari vorrebbero [...] fittare durante la stagione [...]
Per più esatte informazioni [...] volgersi al signor
Bortolo Base[...]
CAPODISTRIA

Per le feste Pa[squali]
LA
Pistoria, Pasticceria e Fabbrica di
ANTONIO PA[...]
sita in via alle Poste [...] tiene come al solito un ricco [...] di **Pinze e Presnitz** alla [...] **Panettoni** di **Milano**, **Lievitini** finissimi. Assortimento [...]ture d'ogni specie

POLVERE CHI[...] per tingere le
UOVA
di un colore vivo carmin[...]
FARMACIA SERRA[...]
TRIESTE.

Apertura della L[...]
Alla Nog[...]
dopo Zau[...]
con camere ammobiliate, [...]
Refosco d'Istria e cucina [...]
Il sottoscritto, essendo fornito [...]sima cantina, spedisce vini [...] tiglie ed in fusti a prezzi da [...] nazioni si ricevono anche con [...]
Sperando di vedersi onorato [...] Publico, ne antecipa i suoi [...]menti.
S. MA[...]

SABATO 20 corr[ente]
APERTURA
del
Nuovo Salone Resta[urant]
al I. piano
dell'
Hôtel „Aquila N[era]"
Cucina squisita, vini [...] esteri, a prezzi mode[sti]

SABATO 20 co[rrente]
seguirà la riapertura
Osteria „DELLE [...]"
Via S. Lazzaro
del tutto restaurata
Il sottoscritto promette a quanti [...] tenere sempre vino della [...] Parenzo.
Parenzo I.ma qualità
Istria II.da »
Bianco San Domenico
Buona cucina alla triestina [...]
Certo di essere onorato da [...]

Per le feste Pa[squali]
Nell'Offelleria di **CARLO [...]**
Via Barriera vecchia [...]
trovasi un GRANDE ASSO[RTIMENTO]
PINZE e PRE[SNITZ]
delle migliori qualità, gio[rnalmente] [...] Come pure assortimento [...] finissime, accordando ai [...] liquoristi e rivenditori [...]

PER LE FESTE PAS[QUALI]
Nell'antico e ben conosciuto [...]
Frutta sec[ca]
VIA NUOVA [...]
sotto la casa del sig. Morpurgo [...] trovansi, a prezzi modici [...] qualità di Frutta per la [...] dolci d' uso
PER LE FESTE PAS[QUALI]

DEPOSITO COLOSS[ALE]
NELLA
Calzoleria Ne[...]
SOLIDITÀ
„Allo Stivale"
N. 18 — CORSO
PREZZI BA[...]